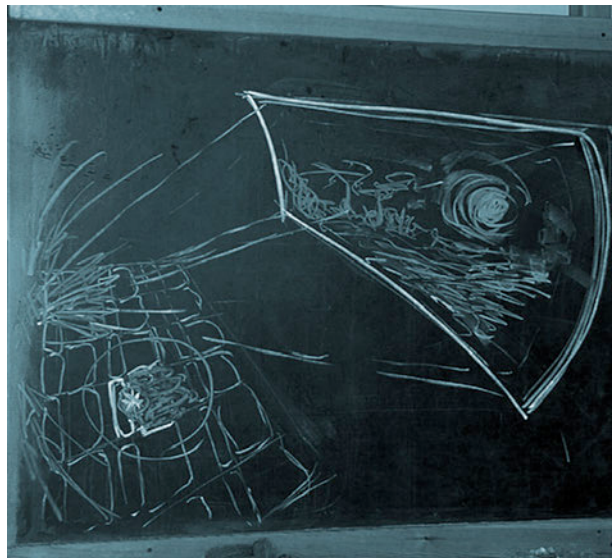


dei panorami di avanti la lavagna  
e dei panorami  
di dietro alla lavagna

mercoledì 6 aprile 2016  
9 e 00

dei reiterrar delli registri di memoria  
sul fronte della lavagna mia organisma  
e i panorami  
che dello retroriflettar diretto  
da immerso  
so' d'assistere ad essi

mercoledì 6 aprile 2016  
9 e 02



dei panorami intermedi  
di dentro la lavagna  
e delli interferir nei circuitare  
so' d'avvertire  
soltanto sentimenti

mercoledì 6 aprile 2016  
9 e 04

del dentro la lavagna  
dello circuitar di quanto  
d'interferir di suo  
nello trovar d'osservazione  
avverto sentimento  
che d'altro provenire  
è di guidar l'antichi lidi  
d'oriente

mercoledì 6 aprile 2016  
9 e 06



di celare a me delle figure  
ma dello loro interferire  
avverto solamente  
delli rumori  
che compiono tra loro

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 00

quando a quel tempo  
che lì  
nel durante a quanti

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 02

dei racconti  
che d'esumare  
di io  
a me stesso

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 04

credibilità resa ai racconti  
che di mio  
depositati in io  
avverto  
fatti a me stesso

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 06

i giochi  
fatti per io  
di quando li

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 08

una storia per io  
propriocevitata a dentro del volume mio organismo  
a previsione di quanto a sé

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 10

1969  
e la storia prevista  
raccontata da che  
e per chi

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 12

d'esistere allora  
ma dei racconti  
che propriocevitati nell'organismo mio vivente  
a sé stesso

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 14

delle risorse in atto allora  
a disegnar di io  
faceva per me  
il destino di me

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 16

di certo  
come di adesso  
esistevò allora  
di sempre

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 18

ma di mille intervalli  
nei racconti di io  
che di nessuno  
nel posto di me  
di concepito  
s'era fin lì  
di registrato alla memoria

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 20

per io costruito  
che di me  
oltre di io  
non concepiva ancora  
d'esistere da sempre

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 22

me  
che d'allora  
in io  
ancora facea  
di inconcepito

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 24

mancava di me  
lo concepir da io  
che ancora non era registrato  
a far dello dettato  
i reiterare

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 26

di concepir  
mancava me  
che dentro a io  
dell'organismo suo  
di nostalgia assoluta  
e non dei reiterar d'emulazione  
venio indicato

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 28

degl'argomenti a soggettare chi  
di sottendere io  
dell'emulate danze  
s'inventò d'un sé  
che a personare me  
è a muovere di quanto

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 30

indicar qualcuno  
che a divenir soggetto  
di staticare del corpo mio di dentro  
è a praticar supporto  
ai moti e agli elaborar di quanto

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 32

dei moti  
e degli elaborati  
a progettar di quanto

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 34

degli elaborar di dentro  
i coniugar l'idee  
che poi  
so' li dettar dei moti

mercoledì 6 aprile 2016  
14 e 36

prima dell'idee  
diverso dall'idee  
me

mercoledì 6 aprile 2016  
23 e 30

io  
quale soggetto fatto  
delle stesse idee

mercoledì 6 aprile 2016  
23 e 32

io dell'idee  
e me  
ad avvertir dei sentimenti

mercoledì 6 aprile 2016  
23 e 34

dei sentimenti fatti anch'essi d'emulari  
e del tradimento  
che costante  
fa me  
ancora  
e sempre lo stesso

giovedì 7 aprile 2016  
18 e 00

un homo more  
e tutto quanto d'accumulato alla memoria  
dissolve  
e a risonare  
non monta più

giovedì 7 aprile 2016  
20 e 00

dei reiterare alla lavagna mia d'organisma  
che non c'è più

giovedì 7 aprile 2016  
20 e 02

il corpo mio che muore  
e delli costrutti suoi della memoria  
che oramai  
non ci son più

giovedì 7 aprile 2016  
20 e 04



la libertà di io  
e la segregazione di me  
che delli dettari  
il corpo mio organisma  
gl'esegue

giovedì 7 aprile 2016  
21 e 00

titolare di un corpo organisma  
agl'indicare d'intelletto  
caddi alla memoria  
che a reiterare alle sue carni  
dello dinamicar degl'inventari in sé  
nomai di me  
a soggetto d'essi

venerdì 8 aprile 2016  
11 e 00

di soggettività  
a divenir nomato  
di responsabilità solo vestita  
mi fo  
di relegato

venerdì 8 aprile 2016  
11 e 02

racconti a far soggetti  
che ad essi  
di responsabilità  
so' personato

venerdì 8 aprile 2016  
11 e 04

la concretezza dell'avvertire l'emulari

venerdì 8 aprile 2016



*pietra  
ed è vento il resto*

14 aprile 1972

# 187 "me e giasone"

venerdì 8 aprile 2016 17 e 00

registrazioni mai rese smentite  
che dei timori a scaturire d'esse  
quando al successivo tempo loro  
di riprendere a moviola  
non l'ebbi mai di fare  
che dello continuar la storia d'emulari  
del proseguire  
verso il buon fine

venerdì 8 aprile 2016  
17 e 00

scene passate  
che quando s'avveniva attuali  
dell'atmosfera dentro la mia carne  
del registrare alle memorie  
era anche  
dello manifestar di sentimento insieme

venerdì 8 aprile 2016  
19 e 00

a registrar di che avveniva alle mie reti  
delli mandare alla memoria  
poi  
nei successivi reiterar di quanto  
alli mimare  
s'infiltrava a risonare  
anche dell'atmosfera  
a quanto si faceva dell'emulari

venerdì 8 aprile 2016  
19 e 02

ma a non capir la genesi di essi  
dalla mia carne  
a me  
ad esserne d'immerso  
si presentò  
a percepire  
soltanto l'impressioni

venerdì 8 aprile 2016  
19 e 04

di percepir corona a me  
dell'impotenza fui nello presente  
ad essere nessuno

venerdì 8 aprile 2016  
19 e 06

che di me  
l'avvertimento  
fu privazione

venerdì 8 aprile 2016  
19 e 08



d'essere me d'inconcepito a io  
che della mente  
nell'inventar tal io  
di nostalgia  
quand'è d'elaborar senza l'appoggio  
a steresipatia me  
annuncia la mancanza a me

sabato 9 aprile 2016  
9 e 00

dell'organismo  
allo manifestar propriocettivo in sé  
d'autonomia sua propria  
a circolargli dentro alle sue reti  
manca dello reiterar  
dell'idea di me

sabato 9 aprile 2016  
10 e 00

dell'autoguida  
fa d'ubbidire l'organismo  
e me  
di quale postazione  
a dentro della sua pelle  
sono presenza

sabato 9 aprile 2016  
12 e 00

dell'organismo  
e dei propri contenere  
che d'interferir di sé  
ad orientare sé  
di spazio a sé  
già a funzionar di sé  
s'è tutto autoccupato

sabato 9 aprile 2016  
13 e 00

voce in capitolo  
che al corpo mio  
di concepire  
quando  
non l'ho di me

sabato 9 aprile 2016  
14 e 00



ad osservar di quanti  
che del corpo ognuno  
ad essere d'immerso  
dello partecipare  
non fanno alcuna parte

sabato 9 aprile 2016  
14 e 02

il corpo mio organisma  
d'autonomo suo avvertire  
risponde  
ancora da sé  
e per sé  
agli esaudire  
ed  
agli inesaudire

sabato 9 aprile 2016  
19 e 00

che poi  
di registrare quanto  
diviene reiterar di quanto  
qualunque cosa fosse  
ad emular di quanto

sabato 9 aprile 2016  
19 e 02

di nudo quanto  
della memoria  
è dello reiterare quanto  
e me  
d'immerso alla mia carne  
di quanto d'emulare fa  
so' personato a quanto

sabato 9 aprile 2016  
19 e 04

me e me  
comunque dirimpetti  
che d'attraversar dei due organisma  
son propri d'ognuno  
e me diversi

sabato 9 aprile 2016  
22 e 00

ad incontrar quanti incontrando  
dello reciprocar dell'organismi  
nell'informar l'attraversando d'essi  
me d'esistente  
da immerso al corpo mio  
fatto di vita  
e te d'esistente  
da immerso al corpo tuo  
fatto di vita  
se pure delli tradir mentali  
a far presenza in essi  
comunque  
l'uno all'altro  
siam dirimpetti

sabato 9 aprile 2016  
23 e 00

*ad incontrar quanti incontrando  
dello reciprocarsi dell'organismi  
nell'informar l'attraversando d'essi  
me d'esistente  
da immerso al corpo mio  
fatto di vita  
e te d'esistente  
da immerso al corpo tuo  
fatto di vita  
se pure delli tradir mentali  
a far presenza in essi  
comunque  
l'uno all'altro  
siam dirimpetti*

*9 aprile 2016  
23 e 00*



*ad incontrar quanti incontrando  
dello reciprocarsi dell'organismi  
nell'informar l'attraversando d'essi  
me d'esistente  
da immerso al corpo mio  
fatto di vita  
e te d'esistente  
da immerso al corpo tuo  
fatto di vita  
se pure delli tradir mentali  
a far presenza in essi  
comunque  
l'uno all'altro  
siam dirimpetti*

*9 aprile 2016  
23 e 00*

*ad incontrar quanti incontrando  
dello reciprocarsi dell'organismi  
nell'informar l'attraversando d'essi  
me d'esistente  
da immerso al corpo mio  
fatto di vita  
e te d'esistente  
da immerso al corpo tuo  
fatto di vita  
se pure delli tradir mentali  
a far presenza in essi  
comunque  
l'uno all'altro  
siam dirimpetti*

*9 aprile 2016  
23 e 00*

di quanto terzi  
so' gl'argomenti  
che a te  
che a me  
poterli ognuno me  
dell'incontrarli a sé  
d'equidistanza

sabato 9 aprile 2016  
23 e 30

ad incontrar d'allora quanti  
che a provenire  
dall'interno loro d'andare  
so' l'esistenza immersa  
in una vita ognuna

domenica 10 aprile 2016  
3 e 00



quanti  
che in sé  
a sé  
di manifesto  
ad incontrar lo manifesto

domenica 10 aprile 2016  
3 e 02

d'ognuno e d'ogni cosa  
fatti a diversi  
e tutto intorno

domenica 10 aprile 2016  
3 e 04

che poi  
d'accompagno sempre  
fu l'avvertire  
che non lasciava mai

domenica 10 aprile 2016  
3 e 06

e di dentro a quanto  
la parte a recettare d'obligato  
che ancora adesso  
si fece dell'inizio

domenica 10 aprile 2016  
3 e 08

e si creò di me  
della presenza  
l'indicando

domenica 10 aprile 2016  
3 e 10

*andare avanti di spalle per il timore di incontrare niente*  
3 febbraio 1974

*incontrare me*  
*il vetro mi riflette*  
*e guardo con gli occhi di tanto tempo fa*  
20 agosto 1991  
21 e 58

*ognuno vestito di un corpo*  
*ad incontrare l'universo*  
8 agosto 1996

*uscire ad incontrarci dentro*  
27 novembre 1999  
16 e 07

*sporgere dal tempo*  
*ed incontrare me*  
*fuori del tempo*  
24 dicembre 1999  
7 e 37

*ad incontrar la vita  
fu trasparenza  
poi la memoria  
e divenimmo interpreti*

*19 febbraio 2000  
18 e 05*

che semmai fosse  
ad esser d'esistenza  
sarei d'immerso  
di dentro  
al corpo mio organismo

domenica 10 aprile 2016  
21 e 00

spettacoli di vero  
o sono anch'essi  
d'invenzione

domenica 10 aprile 2016  
21 e 02

delli spettacolar del corpo mio  
dello propriocettivare in sé  
lascia a me  
d'interpretare  
lo far da spettatore

domenica 10 aprile 2016  
21 e 04

esistere  
e non per quanto  
m'è stato raccontato

domenica 10 aprile 2016  
22 e 00

disgiungere me da io  
e il corpo mio organismo  
che fa d'elaborare  
da io

domenica 10 aprile 2016  
23 e 00

di che s'accende a dentro  
e l'argomenti che a condurre  
m'informa verso che parte  
c'è materiale da scovare

lunedì 11 aprile 2016  
16 e 00

scoprire del dentro mio  
che un tempo  
me lo avvertii valuta

lunedì 11 aprile 2016  
16 e 02

una macchina organismo  
che di dentro d'essa  
so' d'ospitato immerso

lunedì 11 aprile 2016  
16 e 04

*rumori dalla mia memoria  
ad invadere il silenzio  
delle mie contemplazioni*  
17 febbraio 1993

*me  
e poi  
la mia mente*  
25 aprile 1993  
21 e 12

*non ne so nulla  
ma sono l'autore del non saperne nulla*  
25 aprile 1993

*me e la mente  
guidare il fiume dalla barca che esso galleggia*  
13 giugno 1993  
16 e 30

*c'è il buio intorno alla luce delle mie attenzioni  
quel buio una volta abitato da dio*  
19 giugno 1993

*i racconti che dicevano dell'uomo  
ed essere uno di essi*  
2 luglio 1993  
13 e 32

*spettatori  
per divenirli attori nella propria vita*  
13 luglio 1993  
13 e 40

*spezzoni di commedie  
battute*  
13 luglio 1993  
13 e 44

*in un recinto senza la storia della fuga*  
13 luglio 1993

*scene che si avvicendano dentro  
sapori*  
17 luglio 1993  
10 e 56

*il futuro di quel passato che ancora attendo  
negletta idea di me da riparare in me*  
4 settembre 1993

*qui  
circondato dalla nascita e dalla morte*  
7 settembre 1993  
16 e 25

*forse la prova  
essere qui  
ma non capisco se ne uscirò*  
19 novembre 1993  
22 e 35

d'armonia  
che di provenienza a me  
segna a far di me  
la rotta  
a districar  
tra tante melodie mentali

lunedì 11 aprile 2016  
22 e 00



esistere  
se pure attraversando  
uno strumento fatto d'organismo

lunedì 11 aprile 2016  
23 e 00

da immerso a un organismo vivente  
assistere all'avvertire  
che quell'organismo compie a sé  
di sé

lunedì 11 aprile 2016  
23 e 02

dello strumentar che avviene a circondare me  
che a funzionar di che raccoglie  
per tanto tempo  
l'ho confuso me

martedì 12 aprile 2016  
8 e 00

io e me  
di dentro  
a immersi a lui

martedì 12 aprile 2016  
8 e 02

matriosca d'universo  
che il corpo mio organisma  
ad essersi compiuto  
s'è fatto di vivente  
poi d'esso  
quale strumento  
ha generato io  
dal suo intelletto  
e me  
che d'immersione a tutto  
so' l'esistenza  
a tutto

martedì 12 aprile 2016  
11 e 00



la morte del corpo mio organisma  
e me  
che di tornare sciolto da esso  
resto all'armonia  
disciolto

martedì 12 aprile 2016  
12 e 00

*tutto  
armonia di sempre*

*21 agosto 1973  
16 e 43*

*adesso  
armonia di monolite  
e frantumi intorno*

*13 agosto 1988  
15 e 38*